

# AUTOSTRADA (A13) BOLOGNA-PADOVA

AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSIA  
TRATTO: MONSELICE – PADOVA SUD

PROGETTO ESECUTIVO

VERIFICHE DI OTTEMPERANZA  
DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI  
DEL DECRETO VIA D.M. n. 0000134 del 30/03/2018

ABACO

SEZ.A) Condizioni ambientali del Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza  
Energetica

Gennaio 2023

**A. Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Prescrizione 1.5 ..... 4  
Prescrizioni 2.2, 2.3 e 2.6..... 7  
Prescrizioni 4.2 e 4.3 ..... 10  
Prescrizione 6 ..... 12  
Prescrizione 7 ..... 15  
Prescrizione 8 ..... 16  
Prescrizione 9 ..... 16

## **A. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Nel seguito si riportano le schede di ottemperanza della fase di progettazione esecutiva.

## A. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

<b>Rif. D.M. n.</b> <b>0000134</b> <b>del 30/03/2018</b>	<b>Prescrizione 1.5</b>
<b>Oggetto</b>	<p>In sede di progettazione esecutiva dovranno essere individuate, in modo specifico, tenendo conto delle necessarie condizioni di esposizione, tutte le strutture idonee ad essere trattate con materiali foto-catalitici quali barriere fonoassorbenti, spartitraffico autostradale tipo New Jersey, muri di sostegno e di sottoscarpa, pavimentazioni stradali. Nell'ambito del monitoraggio post operam dovrà essere verificato l'effettivo grado di efficacia del trattamento, mediante report dedicati.</p> <p>Ambito di applicazione: Atmosfera Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM — Fase di progettazione esecutiva Verifica di Ottemperanza: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Enti coinvolti nella verifica di ottemperanza: Regione Veneto</p>

## A. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

<p><b>Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023</b></p>	<p>Con riferimento all'utilizzo dei materiali fotocatalitici, si rimanda la valutazione agli esiti delle sperimentazioni effettuate.</p> <p>Una prima sperimentazione era stata eseguita in riferimento ad analoga prescrizione inerente all'intervento di ampliamento alla terza corsia dell'Autostrada A14, tratto Rimini Nord - Cattolica (condizione ambientale A) n.3 del Decreto VIA n.405 del 16/05/2007). La prescrizione recita:</p> <p>“Dovranno essere individuate, in modo specifico e tenendo conto delle necessarie condizioni di esposizione, tutte le strutture che potranno essere trattate con materiali fotocatalitici almeno nelle seguenti opere stradali:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>le barriere fonoassorbenti;</li><li>lo spartitraffico autostradale tipo New Jersey;</li><li>le pareti interne delle gallerie;</li><li>i muri di sostegno e di sottoscarpa;</li><li>la pavimentazione di tratti interni di gallerie.”</li></ol> <p>La sperimentazione era stata conclusa nel luglio 2013 con la finalità di valutare l'efficacia di abbattimento degli inquinanti atmosferici da parte dei materiali fotocatalitici applicati alle superfici esposte in galleria e all'aperto su pareti di manufatti e pavimentazione stradale, nel tratto Senigallia-Ancona Nord. Il Rapporto finale della sperimentazione, condotta dall'Università Politecnica delle Marche – centro interuniversitario sperimentale di ricerca statale, aveva evidenziato come i livelli di attività delle vernici applicate in galleria e su pavimentazione sono decisamente inferiori a quelli riscontrati in laboratorio con gli stessi prodotti in quanto fortemente influenzati dalle condizioni reali che ne inibiscono l'efficacia (umidità, illuminazione, degrado/usura del supporto, ecc.). Lo studio rileva, inoltre, un rapido decadimento dell'attività fotocatalitica per le vernici applicate in contesti reali (galleria, pavimentazione stradale).</p> <p>Lo studio era stato trasmesso da ASPI al Ministero della Transizione Ecologica (già Ministero dell'Ambiente) con nota Prot.6003 del 18/03/2016; il Ministero, con Decreto Dirigenziale n. 328 del 13/10/2016, visto il parere n. 2187 del 07/10/2016 della CTVIA, aveva dichiarato ottemperata la prescrizione senza ulteriori richieste, prendendo atto degli elementi trasmessi dal Proponente Autostrade.</p> <p>Una seconda sperimentazione è stata sviluppata, su incarico del Proponente, dal CNR nel corso del 2021 e conclusa nell'autunno 2022. Il lavoro, dal titolo <i>“Studio sull'efficacia di abbattimento degli inquinanti atmosferici dei materiali fotocatalitici a favore della tutela della qualità dell'aria in ambito autostradale e generalizzazione dei risultati sui vari contesti geografici del territorio nazionale”</i>, è stato condotto in riferimento alla prescrizione A8 (“si utilizzino vernici fotocatalitiche”) del Decreto VIA n. 336 del 03/07/2012 inerente all'intervento di potenziamento alla IV corsia dinamica del tratto autostradale compreso tra lo svincolo di Viale Certosa e lo Svincolo di Sesto San Giovanni dell'Autostrada A4 Torino – Venezia.</p> <p>In estrema sintesi, anche le risultanze del secondo studio svolto sul tema evidenziano una scarsa efficienza delle vernici, il rapido decadimento delle proprietà di fotocatalisi, la necessità di periodiche e frequenti attività di manutenzione, e una necessità di totale ripristino entro pochi mesi dalla stesa con evidenti implicazioni in sicurezza dell'esercizio viario.</p> <p>Pertanto, considerate le risultanze degli studi condotti, la Scrivente ritiene la prescrizione superata.</p>
---	--

## A. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

<b>Elaborati di riferimento gennaio 2023</b>	CNR “ <i>Studio sull’efficacia di abbattimento degli inquinanti atmosferici dei materiali fotocatalitici a favore della tutela della qualità dell’aria in ambito autostradale e generalizzazione dei risultati sui vari contesti geografici del territorio nazionale.</i> ”  Università politecnica delle Marche “ <i>Applicazione a carattere sperimentale di malte e rivestimenti fotocatalitici su un tratto della autostrada A14.</i> ”
<b>Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023</b>	<b>Superata</b>

## A. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

<b>Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018</b>	<b>Prescrizioni 2.2, 2.3 e 2.6</b>
<b>Oggetto</b>	<p>Il proponente dovrà verificare l'effettiva coerenza con quanto disposto dal Piano di Tutela delle Acque (PTA), relativamente</p> <ul style="list-style-type: none"><li>2.2 alla idoneità condizionata dell'area per interventi antropici, in funzione delle condizioni idriche ed idrogeologiche, per la quale "necessita un'adeguata campagna geognostica che analizzi e inquadri correttamente le caratteristiche meccaniche dei terreni interessati e, laddove vi siano problematiche di falda molto superficiale se non affiorante, sarà necessario in fase di cantierizzazione e realizzazione particolare cura affinché non venga contaminata o interferito in qualunque modo l'acquifero superficiale" (PAT Monselicese, Maserà e Albignasego);</li><li>2.3 alla fragilità della falda freatica, dovuta alla ridotta profondità di soggiacenza (Comuni del Conselvano);</li><li>2.6 ai n. 201 pozzi censiti, prevalentemente di tipo domestico.</li></ul> <p>Ambito di applicazione: Suolo e sottosuolo Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM — Fase di progettazione esecutiva Soggetto individuato per la Verifica di Ottemperanza: Autorità di Bacino competente</p>

## A. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

<p><b>Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023</b></p>	<p>2.2 e 2.3. Il progetto risulta coerente con le disposizioni del PTA. Nel corso delle attività di studio e monitoraggio, svolte nell'ambito del Progetto Esecutivo, particolare attenzione è stata rivolta all'andamento ed alle relative dinamiche della falda superficiale. In particolare, sono state esaminate acquisizioni effettuate in continuo mediante strumentazione automatica su piezometri posti in adiacenza al rilevato autostradale esistente, oltre ad una serie di misurazioni manuali per campagne distribuite in periodi significativi dal punto di vista idrologico sia su piezometri situati lungo il tracciato che su pozzi privati situati nei dintorni. Gli andamenti acquisiti sono stati quindi messi in relazione agli apporti pluviometrici locali.</p> <p>Il complesso delle osservazioni effettuate ha confermato la presenza di falda freatica molto superficiale con livelli medi anche a pochissimi metri dal piano campagna. In particolare, in condizioni di ricarica pluviometrica (mesi invernali o tardo invernali) la falda può arrivare a piano campagna con effetti locali di saturazione dei terreni coltivati ai piedi del rilevato ed alimentazione degli stessi fossi di guardia autostradali, in cui si può talvolta creare un battente idrico che, per possibile effetto di rigurgito del sistema di fossi di regimazione e bonifica, può tendere a ristagnare per periodi anche prolungati.</p> <p>Considerando il contesto ambientalmente più cautelativo, ovvero quello legato ai suddetti periodi di ricarica delle falde, in relazione alle problematiche di interferenza di tipo quantitativo e qualitativo, si sintetizzano di seguito alcune considerazioni.</p> <p>Per quanto riguarda gli aspetti quantitativi di interferenza in esercizio non si verificheranno condizionamenti in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la realizzazione dei manufatti di fondazione delle opere idrauliche di attraversamento oppure di alcuni cavalcavia autostradali è localizzata ed è insufficiente a determinare condizionamenti significativi sulla falda anche se superficiale;</li><li>- in relazione alle interferenze che potrebbe esercitare il corpo del rilevato sulla dinamica della falda freatica, per esempio un ipotetico effetto barriera, si sottolinea che le opere in progetto costituiscono un ampliamento alla terza corsia del rilevato già esistente, quindi, le attuali condizioni di interferenza rilevato – falda, ammesso che esistano, non verranno modificate rispetto alla situazione attuale.</li></ul> <p>Per quanto riguarda gli aspetti qualitativi in fase realizzativa le interferenze tenderanno ad essere nulle.</p> <p>Dovrà, tuttavia, essere prestata particolare cura affinché la falda non venga contaminata o interferisca con le lavorazioni. In tal senso per tutelare la fragilità della falda freatica indicata dal PTA sarà necessaria l'applicazione della buona pratica di cantiere prevenendo ed evitando qualsiasi interferenza accidentale dovuta a sversamento, infiltrazioni e contaminazioni di sostanze inquinanti.</p> <p>Le opere in progetto che potranno interessare la falda sono essenzialmente costituite da opere in cls (manufatti di attraversamento idraulico, fondazioni di strutture di attraversamento) non in grado di determinare alterazioni rilevabili del chimismo degli acquiferi intercettati, sia in fase di realizzazione che, successivamente, in esercizio.</p> <p>Si sottolinea che la falda freatica circola entro depositi alluvionali di complessiva scarsa trasmissività visto il complessivo prevalere dei depositi a matrice fine e la presenza di frequenti livelli argillosi; va considerata, inoltre, la forte compartimentazione idrogeologica dei depositi alluvionali che caratterizzano il serbatoio dell'acquifero superficiale, dovuta alla spiccata eterogeneità per le ampie e diffuse eteropie di facies deposizionali.</p> <p>Le suddette considerazioni valgono principalmente per i Comuni di Due Carrare e Pernumia, in quanto gli altri comuni del Conselvano risultano più distanti dalle opere in progetto.</p>
---	---



## A. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

	<p>2.6. Il progetto risulta coerente con le disposizioni del PTA. Le utenze da pozzo censite che, quando vengono utilizzate, sono sfruttate a scopo domestico irriguo, non presentano alcun rischio di interferenza quali quantitativa con la realizzazione ed il successivo esercizio dell'ampliamento autostradale, sia per il particolare contesto idrogeologico in cui sono inserite (descritto ai punti 2, 3), che per la distanza dal tracciato in progetto.</p>
<p><b>Elaborati di riferimento gennaio 2023</b></p>	<p><b>2.2, 2.3, 2.6 Geologia, Geomorfologia e Idrogeologia</b></p> <p>GEO 0061 1 Relazione d'inquadramento idrogeologico</p> <p>GEO 0062 1 Planimetria e profilo idrogeologico - Tav. 1</p> <p>GEO 0063 1 Planimetria e profilo idrogeologico - Tav. 2</p> <p>GEO 0064 1 Planimetria e profilo idrogeologico - Tav. 3</p> <p>GEO 0065 1 Planimetria e profilo idrogeologico - Tav. 4</p> <p>GEO 0066 0 Planimetrie censimento bibliografico dei punti d'acqua - Tav. 1</p> <p>GEO 0067 0 Planimetrie censimento bibliografico dei punti d'acqua - Tav. 2</p> <p>GEO 0068 0 Planimetrie censimento bibliografico dei punti d'acqua - Tav. 3</p> <p>GEO 0069 0 Planimetrie censimento bibliografico dei punti d'acqua - Tav. 4</p>
<p><b>Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023</b></p>	<p><b>2.2, 2.3, 2.6 Ottemperate</b></p>

## A. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

<b>Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018</b>	<b>Prescrizioni 4.2 e 4.3</b>
<b>Oggetto</b>	<p>Il proponente dovrà:</p> <p>4.2 Sviluppare in fase di progettazione esecutiva la tematica afferente le barriere acustiche così come prevista nello SIA e nella relativa documentazione integrativa</p> <p>4.3 Per gli aspetti di mitigazione, il proponente dovrà produrre in fase di progettazione esecutiva e in corso d'opera una valutazione di impatto acustico per tutte le aree di cantiere ed i cantieri mobili individuati.</p> <p>Ambito di applicazione: Rumore e Vibrazioni Termine per ravvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM — Fase di progettazione esecutiva Verifica di Ottemperanza: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Enti coinvolti nella verifica di ottemperanza: Regione Veneto e ARPA Veneto</p>
<b>Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023</b>	<p>4.2 Il progetto esecutivo ha recepito tutto quanto richiesto nello SIA e nella documentazione integrativa inserendo le ottimizzazioni tipiche della fase di PE. Il progetto ha ottenuto la conclusione favorevole del procedimento avviato dalla Regione del Veneto ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 42/2004 con il Decreto del Direttore Pianificazione Territoriale n. 219 del 16-12-2021. Nel medesimo procedimento, si è espressa anche la Soprintendenza con nota prot. n. 39504 del 07/12/2021. In sede di CdS, la citata Soprintendenza, con nota n.5507 del 22/02/2022, ha rimandato al parere già espresso.</p> <p>Il progetto esecutivo ha recepito quanto richiesto dal comune di Due Carrare in sede di CdS inserendo un'ulteriore barriera fonoassorbente, denominata FO029, tra le progressive km 97+765 e km 97+883.</p> <p>4.3 Il progetto esecutivo contiene la valutazione di impatto acustico per le aree di cantiere fisse e mobili individuate. Nel Capitolato Ambientale è stata inserita la disposizione per l'Appaltatore di produrre una relazione di impatto acustico per tutte le aree di cantiere e per i cantieri mobili.</p>

## A. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

<b>Elaborati di riferimento gennaio 2023</b>	4.2	R PAC0001			
		R PAC0002			
		R PAC0003			
		R PAC0004			
		D PAC0005			
		D PAC0006			
		D PAC0007			
		R PAC0010			
		D PAC0011			
		D PAC0012			
		Tavole AMB e WBS da FO000 a FO029 e da FO101 a FO117			
		AUA	2801	1	Relazione descrittiva
		AUA	2802	0	Abaco delle tipologie architettoniche
		AUA	2803	0	Planimetria - Tav. 1
		AUA	2804	0	Planimetria - Tav. 2
		AUA	2805	0	Planimetria - Tav. 3
		AUA	2806	0	Planimetria - Tav. 4
		AUA	2807	1	Planimetria - Tav. 5
		AUA	2808	0	Planimetria - Tav. 6
		AUA	2821	0	Planimetria, prospetto e sezioni
		AUA	2831	0	Planimetria, prospetto e sezioni
		AUA	2841	1	Planimetria di progetto, prospetto e sezioni
		AUA	2851	1	Planimetria, prospetto e sezioni
		AUA	2861	0	Planimetria e prospetto
		AUA	2871	0	Planimetria e prospetto
		AUA	2881	1	Planimetria di progetto, prospetto e sezioni
		AUA	2891	0	Planimetria e prospetto
		AUA	2901	0	Planimetria e prospetto
		AUA	2911	0	Planimetria e prospetto
		AUA	2921	0	Planimetria e prospetto
		AUA	2932	0	Planimetria di progetto, prospetto e sezioni
		AUA	2941	0	Planimetria e prospetto
		AUA	2951	1	Planimetria, prospetto e sezioni
		AUA	2955	0	Planimetria di progetto, prospetto e sezioni
		AUA	2962	1	Planimetria di progetto, prospetto e sezioni
		AUA	2971	0	Planimetria, prospetto e sezioni
		AUA	2981	0	Planimetria e prospetto
		AUA	2991	0	Planimetria di progetto, prospetto e sezioni
		AUA	3001	0	Planimetria e prospetto
		AUA	3011	0	Planimetria e prospetto
		AUA	3021	0	Planimetria e prospetto
		AUA	3031	0	Planimetria e prospetto
	AUA	3041	0	Planimetria e prospetto	
	AUA	3051	1	Planimetria e prospetto	
	AUA	3061	0	Planimetria e prospetto - Tav.1	
	AUA	3062	0	Planimetria e prospetto - Tav.2	
	AUA	3071	0	Planimetria e prospetto - Tav.1	
	AUA	3072	0	Planimetria e prospetto - Tav.2	
	AUA	3081	0	Planimetria e prospetto	
	AUA	3091	0	Planimetria e prospetto	
	AUA	3101	1	Planimetria e prospetto	
	AUA	3111	0	Planimetria e prospetto - Tav.1	
	AUA	3112	0	Planimetria e prospetto - Tav.2	
	AUA	3113	0	Planimetria e prospetto - Tav.3	
	AUA	3121	0	Planimetria e prospetto	

## A. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

	<p>AUA 3122 0 Planimetria e prospetto</p> <p>AUA 3131 0 Planimetria e prospetto</p> <p>AUA 3141 0 Planimetria e prospetto</p> <p>AUA 3151 0 Planimetria, prospetto e sezioni - Tav.1</p> <p>AUA 3152 0 Planimetria, prospetto e sezioni - Tav.2</p> <p>AUA 3161 0 Planimetria, prospetto e sezioni - Tav 1 di 2</p> <p>AUA 3162 0 Planimetria, prospetto e sezioni - Tav 2 di 2</p> <p>AUA 3171 0 Planimetria e prospetto</p> <p>AUA 3181 0 Planimetria e prospetto</p> <p>AUA 3191 0 Planimetria e prospetto</p> <p>AUA 3201 0 Planimetria e prospetto</p> <p>AUA 3211 0 Planimetria, prospetto e sezioni</p> <p>AUA 3221 1 Planimetria e prospetto</p> <p>AUA 3231 0 Planimetria e prospetto</p> <p>AUA 3241 1 Planimetria e prospetto</p> <p><b>4.3 Documentazione impatto acustico</b></p> <p>PAC 10 1 Relazione Impatto Acustico - Fase di Cantiere</p> <p>PAC 11 0 Mappa isofoniche diurne a 4 m di altezza - Cantieri fissi</p> <p>PAC 12 0 Mappa isofoniche diurne a 4 m di altezza - Cantieri mobili</p> <p>R AMB0100-0 Capitolato ambientale</p>
<b>Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023</b>	<b>4.2 e 4.3 Ottemperate</b>

<b>Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018</b>	<b>Prescrizione 6</b>
<b>Oggetto</b>	<p>Le attività/opere della proposta di intervento, relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-all'ampliamento dei manufatti di attraversamento posti sui corsi d'acqua principali, secondari e minori (ponti, ponticelli, tombini),</li> <li>- alla demolizione e ricostruzione dei n. 12 cavalcavia non predisposti all'ampliamento autostradale;</li> <li>- alle interferenze delle n. 14 viabilità secondarie, le cui rispettive opere di scavalco o sottopasso non sono compatibili con la sezione autostradale di progetto;</li> <li>- alla realizzazione delle opere d'arte maggiori (n. 5 ponti e n. 3 sottovia), non dovranno compromettere la qualità delle acque interferite e non dovranno comportare fenomeni di instabilità (locale o diffusa), delle sponde o del fondo, soprattutto in quelle aree in cui, a seguito degli interventi di ampliamento degli attraversamenti, l'equilibrio dell'asta è stato alterato e le strutture aggiunte hanno modificato il regime dei deflussi in caso di piena.</li> </ul> <p>Ambito di applicazione: Ambiente idrico, suolo e sottosuolo</p> <p>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: CORSO D'OPERA — Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera.</p> <p>Soggetto individuato per la Verifica di Ottemperanza: Autorità di Bacino competente</p>

## A. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

<b>Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023</b>	<p>Il progetto esecutivo ha previsto tutti gli accorgimenti necessari a non compromettere la qualità delle acque interferite e la stabilità delle sponde e del fondo, come evidente dagli elaborati delle opere d'arte maggiori, secondarie e minori, dagli elaborati dei 12 cavalcavia e da quelli delle viabilità secondarie.</p> <p>Il Capitolato Ambientale fornisce le prescrizioni per l'Appaltatore.</p> <p>Il progetto esecutivo prevede opere di protezione nei riguardi dei fenomeni erosivi, concordate con gli Enti gestori, delle sponde dei corpi idrici, realizzate mediante la posa di rivestimenti in massi sciolti o cls, su fondo e sponde dei corsi d'acqua, per un tratto opportunamente esteso sia a monte sia a valle delle strutture di progetto.</p>
--	---

## A. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

<b>Elaborati di riferimento gennaio 2023</b>	R AMB0100-0 Capitolato ambientale
	D IDR 0101 2 Sistemazioni idrauliche
	D IDR 0102 1 Sistemazioni idrauliche
	D IDR 0103 1 Sistemazioni idrauliche
	D IDR 104 0 Tombini di attraversamento
	D IDR 0171 1 Sistemazione idraulica
	D IDR 0175 1 Sistemazione idraulica
	D IDR 0176 1 Sistemazione idraulica
	D IDR 0181 1 Sistemazione idraulica
	D IDR 0191 1 Sistemazione idraulica
	D IDR 0121 0 Inquadramento e stato attuale
	D IDR 0122 1 Planimetria di progetto, pianta scavi e
	D IDR 0123 1 Profilo e sezioni longitudinali
	D IDR 0124 1 Sezioni trasversali - Tav. 1
	D IDR 0126 1 Fasi realizzative
	D IDR 0205 1 Sistemazione idraulica
	D IDR 0136 1 Fasi realizzative
	D IDR 0131 0 Inquadramento e stato attuale
	D IDR 0132 0 Planimetria di progetto, pianta scavi e
	D IDR 0133 1 Profilo e sezioni longitudinali
	D IDR 0134 1 Sezioni trasversali - Tav. 1
	D IDR 0211 1 Sistemazione idraulica
	D IDR 0215 1 Sistemazione idraulica
	D IDR 0221 1 Sistemazione idraulica
	D IDR 0141 0 Inquadramento e stato attuale
	D IDR 0142 0 Planimetria di progetto, pianta scavi e
	D IDR 0143 0 Profilo e sezioni longitudinali
	D IDR 0144 0 Sezioni trasversali - Tav. 1
	D IDR 0146 1 Fasi realizzative
	D IDR 0151 0 Inquadramento e stato attuale
	D IDR 0152 1 Planimetria di progetto, pianta scavi e
	D IDR 0153 1 Profilo e sezioni longitudinali
	D IDR 0154 1 Sezioni trasversali - Tav. 1
	D IDR 0156 1 Fasi realizzative - Tav 1
	D IDR 0157 1 Fasi realizzative - Tav 2
	D IDR 0231 1 Sistemazione idraulica
	D IDR 0235 1 Sistemazione idraulica
	D IDR 0241 1 Sistemazione idraulica
	D IDR 0251 1 Sistemazione idraulica
	D IDR 0255 1 Sistemazione idraulica
	D IDR 0265 1 Sistemazione idraulica
	D IDR 0161 0 Inquadramento e stato attuale
	D IDR 0162 0 Planimetria di progetto, pianta scavi e
	D IDR 0163 2 Profilo e sezioni longitudinali
	D IDR 0164 1 Sezioni trasversali - Tav. 1
	D IDR 0166 1 Fasi realizzative
	D IDR 0271 1 Sistemazione idraulica
D IDR 0275 1 Sistemazione idraulica	
D IDR 0291 1 Sistemazione idraulica	
D IDR 0295 1 Sistemazione idraulica	
D IDR 0301 1 Sistemazione idraulica	
D IDR 2362 1 Sistemazione idraulica	
D IDR 0311 1 Sistemazione idraulica	
D IDR 0325 1 Sistemazione idraulica	
D IDR 0335 1 Sistemazione idraulica	

## A. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

	<p>APE 104 1 Intervento di antinfiltrazione arginale</p> <p>APE 105 0 Intervento di infiltrazione arginale</p> <p>APE 121 1 Intervento di antinfiltrazione arginale</p> <p>APE 122 1 Intervento di antinfiltrazione arginale</p> <p>APE 151 1 Intervento di antinfiltrazione arginale</p> <p>APE 152 1 Intervento di antinfiltrazione arginale</p>
<b>Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023</b>	<b>Ottemperata</b>
<b>Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018</b>	<b>Prescrizione 7</b>
<b>Oggetto</b>	<p>I volumi di calcestruzzo derivanti dalla demolizione dei cavalcavia dovranno essere riutilizzati, previo trattamento in cantiere mediante impianto mobile di recupero di rifiuti non pericolosi. Il loro trasporto dovrà essere prevalentemente effettuato lungo la viabilità autostradale e di cantiere.</p> <p>Ambito di applicazione: Aspetti gestionali</p> <p>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: CORSO D'OPERA — Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera.</p> <p>Soggetto individuato per la Verifica di Ottemperanza: Regione Veneto</p>
<b>Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023</b>	<p>Il progetto esecutivo prevede le linee guida per la gestione dei materiali da demolizione (elaborato AMB1003). La modalità di recupero in opera dei rifiuti da demolizione risponde a quanto richiesto dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS con nota prot. CTVA-1855 del 08/06/2017, acquisita al prot. DVA-13507 del 08/06/2017 (con rif. ad elaborato integrativo GEN1003, presentato in fase di Progetto Definitivo).</p> <p>Il Capitolato Ambientale prescrive per l'Appaltatore di presentare una procedura operativa per il recupero del materiale proveniente dalle demolizioni. Prescrive, altresì, che l'Appaltatore utilizzi esclusivamente i tratti di viabilità indicati in progetto e dovrà limitare l'utilizzo della viabilità di servizio a favore dell'autostrada per le necessità del cantiere.</p>
<b>Elaborati di riferimento gennaio 2023</b>	<p>R AMB1003-1 Linee guida per la gestione dei rifiuti da demolizione</p> <p>R AMB0100-0 Capitolato Ambientale</p>
<b>Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023</b>	<b>Ottemperata</b>

## A. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

<b>Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018</b>	<b>Prescrizione 8</b>
<b>Oggetto</b>	<p>Le acque reflue generate dall'esecuzione dei lavori (in maniera diretta o indiretta), prima di essere immesse nel loro recapito finale, dovranno essere adeguatamente trattate. Per ogni tipologia di acque reflue dovrà essere prevista una rete distinta di raccolta e convogliamento con immissione nel relativo impianto di depurazione.</p> <p>Le acque reflue industriali e meteoriche trattate, dovranno essere riutilizzate per le attività di cantiere e le acque in esubero dovranno essere convogliate nel punto di scarico.</p> <p>Ambito di applicazione: Ambiente idrico, suolo e sottosuolo          Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: CORSO D'OPERA — Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera.          Soggetto individuato per la Verifica di Ottemperanza: Regione Veneto</p>
<b>Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023</b>	<p>Il progetto esecutivo prevede il sistema di drenaggio con trattamento delle acque meteoriche di dilavamento ed il recupero delle acque dei cantieri fissi.</p> <p>Le acque reflue generate dall'esecuzione dei lavori saranno trattate come da normativa vigente.</p> <p>Il Capitolato ambientale fornisce le ulteriori indicazioni all'Appaltatore.</p>
<b>Elaborati di riferimento gennaio 2023</b>	<p>D IDR07281-2 Planimetria reti idrauliche          D IDR07291-1 Planimetria reti idrauliche          R AMB0100-0 Capitolato ambientale</p>
<b>Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023</b>	<b>Ottemperata</b>

<b>Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018</b>	<b>Prescrizione 9</b>
<b>Oggetto</b>	<p>La realizzazione dell'intervento dovrà limitare, ove possibile, l'abbattimento della vegetazione esistente che interferisce con le aree di pertinenza e di esproprio in progetto.</p> <p>Ambito di applicazione: Flora          Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: CORSO D'OPERA — Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera.          Soggetto individuato per la Verifica di Ottemperanza: ARPA Veneto</p>
<b>Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023</b>	<p>La vegetazione esistente interferita dall'intervento e prevista in abbattimento è relativa alle aree di pertinenza e di esproprio ed è individuata mediante il censimento vegetazionale di progetto svolto sul campo. Nel Capitolato ambientale è riportato quanto richiesto nella prescrizione, in modo che durante i lavori si limiti comunque, ove possibile, l'abbattimento della vegetazione esistente. Per gli esemplari abbattuti è prevista una compensazione come da regolamenti territoriali.</p>
<b>Elaborati di riferimento gennaio 2023</b>	<p>R SUA0011-2 Relazione tecnico-specialistica          da SUA0013 a SUA0020, Planimetrie censimento su progetto da Tav.1 a Tav.8          da SUA0021 a SUA0028, Planimetrie censimento su esproprio da Tav.1 a Tav.8          R AMB0100-0 Capitolato ambientale</p>



## A. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

<b>Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023</b>	<b>Ottemperata</b>
--	--------------------